



ID Samira: 60318
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RN028
 Località: Rimini
 Contenitore: Museo della Città
 Numero di catalogo generale: 48 PQ
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Madonna con Bambino in trono con San Francesco d'Assisi, San Domenico e angeli musicanti
 Autore: Coda Benedetto

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	48 PQ	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Madonna con Bambino in trono con San Francesco d'Assisi, San Domenico e angeli musicanti	
SGTT	Titolo	Madonna in trono col Bambino e i santi Francesco e Domenico	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RN	
PVCC	Comune	Rimini	
PVCL	Località	Rimini	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCN	Contenitore	Museo della Città
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Convento dei Gesuiti
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via L. Tonini, 1 (Domus del Chirurgo - piazza Ferrari)
LDCM	Denominazione raccolta	Museo della Città

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	48 PQ
------	--------	-------

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	48 PQ
------	--------	-------

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XVI
------	--------	----------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1512
------	----	------

DTSF	A	1512
------	---	------

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN	Autore	Coda Benedetto
------	--------	----------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1492/ 1535
------	---------------------------------------	------------

CMM COMMITTENZA

CMMN	Nome	Priore del convento di San Cataldo
------	------	------------------------------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
-----	-------------------	------------------------

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA	Altezza	193
------	---------	-----

MISL	Larghezza	112
------	-----------	-----

CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Al centro della tavola, assisa su un alto trono poggiante su un basamento con decorazione musiva, la Vergine sostiene sulle ginocchia il Bambino. Alla sua destra San Domenico regge fra le mani un sacro testo; a sinistra San Francesco contempla Gesù. Ai piedi della Vergine, seduti su un gradino, angeli con strumenti musicali e spartito. Sullo sfondo una rocca turrita e cielo azzurro.
DESS	Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna con Bambino; San Francesco; San Domenico. Attributi: (San Francesco) stimmate.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	nel cartellino a destra sul gradino del trono
ISRI	Trascrizione	"MDXIII Opus Benedicti fatiebat"
NSC	Notizie storico-critiche	La tavola, commissionata il 30 marzo del 1512 dal Priore del Convento di San Cataldo per la cappella del Rosario, doveva avere altresì quindici misteri che la circondavano, ma che purtroppo sono andati dispersi. Citata dal Marcheselli (1754), dal Costa (1765), dall'Oretti (1777), passò al Suffragio e quindi nel 1798 alla Chiesa dei Servi, dove venne adibita a chiusura della nicchia con la statua della Madonna sull'altar maggiore. Nel 1825 il parroco della chiesa, considerando il cattivo stato di conservazione, ne tentò la vendita al conte Lettimi, ma non riuscì ad ottenere il consenso del vescovo di Rimini, che anzi gli ingiunse la rimozione e il restauro dell'opera (Mengozzi, 1931). Il dipinto invece venne spostato ancora "nella parte del Chiostro che mette alla sagrestia" (Tonini, 1879). La vendita al Comune deve essere avvenuta intorno al 1880, tanto che la guida del Tonini del 1893 la cita in Palazzo Comunale, e dal 1920 nel Museo Civico. Sono predominanti in quest'opera ancora i rapporti con la cultura ferrarese e con quella romagnola del primo decennio del '500, che aveva avuto in Niccolò Rondinelli da un lato e negli Zaganelli dall'altro i rappresentanti più significativi. E' innegabile anche il contatto con la cultura veneta, soprattutto nella composizione scenica della sacra conversazione, ma quello che sembra più interessante di questa opera è il rapporto con certi aspetti degli Zaganelli, soprattutto nella loro funzione di mediatori in Romagna fra

i modelli bolognesi e umbri e l'arte nordica. All'interno infatti di un impianto che risente ancora degli svolgimenti di ritmica umbro-bolognese è qui presente un rapporto, per quanto anch'esso mediato, con l'arte tedesca, come possono dimostrare certe forzature espressive, o l'articolazione eccessiva dei panneggi, o il paesaggio di chiaro gusto nordicizzante.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

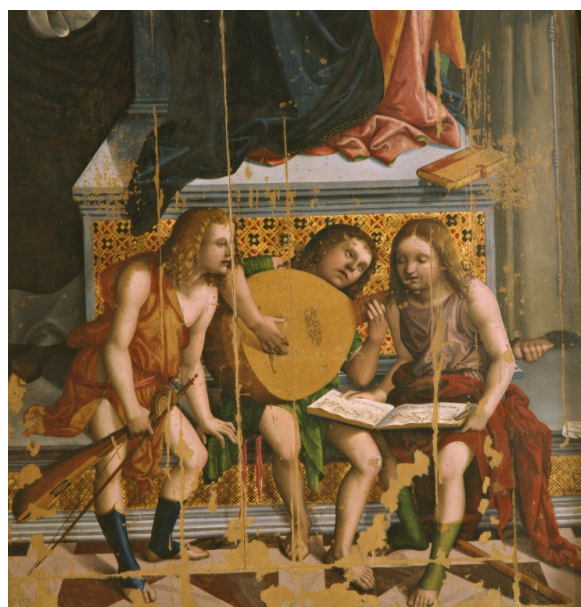
FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo manoscritto

FNTA Autore Oretti M.

FNTT Denominazione Le Pitture nella Città di Rimini descritte in detta Città da Marcello Oretti l'anno 1777

FNTN Nome archivio Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Pasini P.G.

BIBD Anno di edizione 2013

BIBH Sigla per citazione 00041863

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Pasini P.G.

BIBD Anno di edizione 1983

BIBH Sigla per citazione musas04

MST MOSTRE

MSTT Titolo Mostra di Melozzo e del quattrocento romagnolo

MSTL Luogo Faenza

MSTD Data 1938

MST MOSTRE

MSTT Titolo Pittura a Rimini tra Gotico e Manierismo

MSTL Luogo Rimini, Sala delle Colonne

MSTD Data Agosto-ottobre 1979

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1997

CMPN Nome Cesarini M.

FUR Funzionario responsabile Semprini R.

AN ANNOTAZIONI